



## UNA RICETTA PARTICOLARE

di Raffaella Santulli

Una donna che possiede due occhi affascinanti è quasi sempre bella: perché, se anche i suoi lineamenti non sono completamente estatici, lo splendore che dallo sguardo si diffonde, basta a far apparire il viso perfetto.

Ciò succede perché la natura ha posto negli occhi il magnifico potere della seduzione: l'amore, questa fiamma misteriosa che arde nel cuore, sprigiona il suo bagliore dagli occhi.



E' sempre con gli occhi che l'amore compie i suoi gentili misfatti: è con gli occhi che facciamo la nostra prima dichiarazione, ed è con gli occhi che, nostro malgrado, noi manifestiamo la nostra indifferenza.

E' indiscutibile: con gli occhi noi imploriamo e comandiamo, concediamo e rifiutiamo, con gli occhi noi compiamo l'opera di seduzione.

In tutti i tempi furono chiamati "la finestra dell'anima".

L'espressione è assai giusta: l'anima guarda attraverso questi organi.

Non solo la finestra, ma lo specchio dell'anima.

Ora, se noi sappiamo dare alla nostra anima questo speciale stato che si chiama entusiasmo, ebbrezza psicologica, fisica etc., è chiaro che esso si rifletterà negli occhi dando a questi un maggiore bagliore, ed una più magnetica espressione.

Tutta la difficoltà consiste, naturalmente, nel trovare questi stati d'animo. Qual è dunque l'indicazione?

Quale il miglior conservativo di questo magnetismo?

La calma.

Non certamente nel senso dell'indifferenza e del cinismo, ma il requisito delle anime nobili che sanno scacciare le basse passioni.

Noi viviamo in un'epoca tormentosa e tormentata, in cui la febbre dell'esistenza è spinta fino all'ossessione; in cui mille motivi di sconforto, di dolore, di rabbia, di lotta, di travagli, ci turbano continuamente l'anima. La sconvolgono, la vessano, la vilipendono, la obbligano a vivere in una perenne tempesta.

Mantenersi calmi, allora!

Ecco, dunque, l'unico precetto.

Racchiudersi nella fortezza del proprio io e pensare... pensieri nobili ed elevati... i veri artefici della bellezza: sono essi i deputati ad imprimere quotidianamente, lentamente, sicuramente, sul nostro viso, la loro fisionomia.

La conservazione della bellezza ottenuta senza cosmetici.